

L'albero della salute®

Struttura di riferimento per la Promozione
della Salute dei migranti

Regione Toscana

(Delibera Regionale n.1126 del 21-11-2005)

Responsabile Elisabetta Confaloni



Contatti:

Tel. 055-4590826

Via Di Boldrone, 2 - Firenze

Presso Villa La Quiete alle Montalve

<http://www.alberodellasalute.org>
info@alberodellasalute.org

Che cos'è L'albero della salute?

È una realtà inter-istituzionale che dal 2001 al 2004 ha svolto tre cicli di attività come progetto e dal 2005 è diventato Struttura di riferimento per la Mediazione culturale in Sanità-Regione Toscana con delibera Regionale n.1126 del 21-11-2005.

Da chi è stato promosso e finanziato?

Fino al 2005 dalla Regione Toscana, insieme all'Azienda USL 4 Prato, la Provincia, il Comune di Prato e la Circostrizione Prato Nord. Dal 2006 interamente dalla Regione Toscana, Assessorato Diritto alla Salute e politiche di solidarietà, con capitolo di spesa sul piano sanitario alla voce promozione della salute dei migranti.

A chi è rivolto?

A istituzioni, cittadini italiani e stranieri, medici, operatori socio-sanitari, insegnanti e studenti all'interno di uno spazio di riflessione e formazione sulla salute e sulla cultura della salute.

Quali sono i suoi obiettivi?

- Favorire il **riconoscimento** e la **valorizzazione della pluralità** delle visioni di salute e malattia che caratterizzano le identità individuali e culturali.
- Adoperarsi per l'**abbattimento delle barriere** che possono ostacolare la fruizione del diritto alla salute dei migranti nei servizi.
- Promuovere la '**sensibilità culturale**' a livello territoriale e nei servizi socio-sanitari, come raccomandato dagli organismi internazionali e dalla Dichiarazione di Amsterdam (2004, www.mfh-eu.net/conf).
- Favorire la riflessione sulle diverse **modalità di mediazione** nell'ambito della salute e sostenerne l'esercizio nei servizi socio-sanitari.
- Orientare cittadini e operatori ad un **utilizzo articolato delle risorse di salute** (Biomedicina, M.n.C., M.T.), in linea con il Piano Sanitario Regionale.

Quali sono le attività della struttura?

A partire dal territorio di Prato:

Collaborazione con gli attori del territorio: comunità di migranti, associazioni, istituzioni, terzo settore.

Attività in collaborazione con i Servizi Sanitari: progettazione di attività di ricerca, documentazione, formazione degli operatori dell'Azienda USL 4 Prato e collaborazioni con altre Aziende UU.SS.LL. toscane.

Realizzazione e traduzione di materiale informativo relativo all'orientamento e l'accesso ai servizi (in italiano, francese, inglese, cinese, albanese, arabo classico, rumeno e urdu) all'interno di interventi ad hoc concordati con la Regione Toscana.

Interventi di Mediazione in seguito a rilevazione di bisogni e progettazione di percorsi pilota.

Attività di ricerca e progettazione per la **modellizzazione di un URP** (Ufficio Relazioni con il Pubblico) per l'Azienda USL 4 Prato, adeguato ad accogliere utenza migrante in collaborazione con il Progetto URP e Rete degli Urp della Regione Emilia Romagna.

Attività di **Front-office** presso la Sede: informazioni su Medicine Tradizionali, integrazione con Biomedicina, accesso alla salute per cittadini migranti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale ecc.

Interventi di Mediazione in seguito a rilevazione di bisogni e progettazione di **percorsi pilota**.

Centro Studi e piccola Biblioteca su Medicine non convenzionali, tradizionali e mediazione culturale in sanità.

Attività formative e consulenze per operatori socio-sanitari. Organizzazione di **corsi di formazione** per gli operatori socio-sanitari:

Anno	Tipologia	Contenuto	Target
2003	Lezioni d'aula con verifiche in collaborazione con il Centro George Devereux dell'Università Parigi VIII (120 h)	Competenze comunicative e di ascolto; competenze interculturali per lavorare con l'alterità culturale; rappresentazioni, eziologie e proposte terapeutiche per i pazienti migranti	Operatori amministrativi, sportellisti e front-line, dell'area materno-infantile, salute mentale, igiene e malattie infettive, pronto soccorso dell'Azienda USL 4 Prato
2004	Metodologia attiva PBL (Problem	Rapporto con la diversità etica e	Operatori dell'area di pediatria, ufficio

	Based Learning) con lavori in gruppo, secondo i criteri di apprendimento per adulti consigliati dalle agenzie internazionali e avvalorati dall'Istituto Superiore di Sanità (180 h)	culturale; assistenza transculturale; mediazione culturale	igiene e malattie infettive, ostetricia, servizi sociali, salute mentale dell'Azienda USL 4 Prato
200 5	Supervisioni (20 h)	Revisione e confronto su casi concreti incontrati nell'attività lavorativa	Operatori dell'area materno infantile, salute mentale, amministrativi/ front-line e equipe di Mamma Segreta dell'Azienda USL 4 Prato
200 6	Attività seminariale con la ricercatrice Lai Fong Chiu, docente all' <i>Institute of Health Sciences and Public Health Research</i> dell' <i>University of Leeds</i> sul modello dell'Educatore di Salute di Comunità (16 h)	Modello di offerta attiva dei servizi con particolare riferimento ai gruppi e ai soggetti migranti a rischio di esclusione	Operatori di ostetricia e ginecologia, pediatria, servizio sociale, educazione alla salute, igiene e malattie infettive, salute mentale, traumatologia e medicina del lavoro, dipendenze-Sert, HPH dell'Area Vasta Centro

Organizzazione di **22 Laboratori Pubblici** (di cui 12 con **Crediti ECM**) tra cui:

- *Medicine non-convenzionali: alternativa o complemento?*, 16 dicembre 2001, Ospedale Misericordia e Dolce, Prato
- *Medicina cinese oggi: cultura tradizionale e articolazione con la biomedicina*, 24 marzo 2002, Villa Fiorelli, Prato
- *Etnobotanica: piante e saperi dei popoli tra tradizione e scienza*, 20 aprile 2002, Palazzo Novellucci, Prato
- *Comunità albanesi tra passato e futuro: identità, corpo e pratiche di salute*, 8 giugno 2002, Palazzo Novellucci, Prato

- *La cura nelle società multiculturali: etica, salute e responsabilità politica*, 20 ottobre 2002, Villa Fiorelli, Prato
- *La salute della donna e del bambino: visioni della Medicina Tradizionale Cinese e esperienze dei servizi pubblici*, 23 marzo 2003, Villa Fiorelli, Prato
- *"Nascere e crescere albanesi": nel luogo d'origine e nei movimenti migratori*, 12 aprile 2003, Villa Fiorelli, Prato
- *Medicina Mediterranea: la tradizione, le applicazioni odierne*, 11 maggio 2003, Villa Fiorelli, Prato
- *Individuo e comunità in Africa Occidentale: visioni tradizionali della malattia e della cura*, 22 giugno 2003, Villa Fiorelli, Prato
- *Le culture del corpo in Maghreb: rappresentazioni, pratiche terapeutiche e società*, 28 settembre 2003, Villa Fiorelli, Prato
- *Uomo, equilibrio e ambiente: cultura e medicina tradizionale in Pakistan e nel subcontinente indiano*, 26 ottobre 2003, Villa Fiorelli, Prato
- *Bisogni di salute nelle società multiculturali: biomedicina, medicine non-convenzionali, medicine tradizionali*, 17 gennaio 2004, Villa Fiorelli, Prato

Il ciclo della vita

- *Il ciclo della vita I: Nascere e prendersi cura tra diverse culture*, 25 giugno 2004, Villa Fiorelli, Prato
- *Il ciclo della vita II: Sessualità e identità di genere nell'incontro fra culture*, 2 ottobre 2004, Villa Fiorelli, Prato
- *Il ciclo della vita III. Le società multiculturali di fronte al morire: rappresentazioni e percorsi tra medicina e cultura*, 13 novembre 2004, Palazzo Novellucci, Prato
- *Il ciclo della vita IV. La manutenzione della Vita nelle società multiculturali Quattro anni di attività del progetto "L'albero della salute" sul territorio pratese*, 4-5 Febbraio 2005, Hotel Datini, Prato

Migrazioni e diritto alla salute (I-II)

- *Comunità cinesi in Italia e accesso ai servizi socio-sanitari: analizzare i bisogni e progettare gli interventi in rete*, 12 novembre 2005, Palazzo Novellucci, Prato
- *Diversità culturali e servizi negli scenari in trasformazione: il ruolo della mediazione per la salute globale*, 13 maggio 2006, Istituto degl'Innocenti, Firenze

A livello regionale:

Gestione ed implementazione di un **Sito Internet** per rendere fruibili i materiali scientifici prodotti.

Collaborazione con i progetti internazionali HPH (*Health Promoting Hospitals*), MFH (*Migrant Friendly Hospitals*) e altre realtà o progetti del territorio toscano.

Partecipazione al progetto **Mighrer (Migrants and Healthcare: Responses by European Regions)**- in qualità di focal point della Regione Toscana

Consulenze per la realizzazione di percorsi formativi regionali

Partecipazione in qualità di partner al progetto Artemis sul Fondo FEI 2009-2010 per assegnazione diretta dal Ministero Interni, insieme all'istituto Superiore di Sanità e a OIM per un percorso di formazione di Reti per l'associazionismo e Operatori di salute di comunità

Attività di promozione della salute dei migranti attraverso lo sviluppo di un modello di produzione di materiale informativo in lingua destinato alle persone migranti in un'ottica di multiculturalità:

- Percorso nascita: opuscolo della regione Toscana Il percorso nascita del servizio sanitario toscano (settembre 2005) in 8 lingue
- Quanto male ti senti?: opuscolo della Regione Toscana *La Regione Toscana contro il dolore* (Novembre 2006) in 8 lingue e manifesto per la misurazione del dolore pediatrico
- *Monossido di carbonio*: campagna di informazione e prevenzione degli incidenti casati da perdite di monossido di carbonio (2008)
- *Naturalmente mamma*: campagna di informazione e promozione dell'allattamento al seno (2008)
- *Sicuro non cado*: campagna di prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri (2009)
- *Mai più sola*: campagna di sensibilizzazione e prevenzione della violenza sulle donne (2009)
- *Influenza AH1N1*: campagna di informazione e prevenzione dell'influenza AH1N1 (2009)
- *Pronto soccorso. Pronto a tutti*: campagna di informazione e comunicazione sul Pronto Soccorso (2009)

Mum health: (D.g.r. n. 259/2006, allegato C) Realizzazione di un intervento su tutto il territorio regionale sulla promozione della salute globale delle donne straniere nell'ambito dell'azione di più ampia di riqualificazione dei servizi consultoriali e della diffusione di una cultura della sessualità e della genitorialità responsabile. Tale progetto ha previsto diverse attività interconnesse tra cui:

- **Formazione degli operatori e dei mediatori** a livello di Area Vasta nell'ottica della condivisione di metodologie e buone prassi di promozione della salute delle donne migranti e dell'offerta attiva dei servizi, che ha raggiunto complessivamente circa 120 operatori dell'area della salute riproduttiva e materno-infantile (territoriale ed ospedaliera), dell'educazione alla salute, della formazione e dell'HPH-ospedale interculturale di tutte le Aziende sanitarie toscane per un totale di 24 ore formative e 32 mediatori linguistico-culturali operanti nelle stesse aree della quasi totalità delle aziende sanitarie. **Produzione di 2 DVD rom** dedicati alla formazione degli operatori e dei mediatori.

- Realizzazione di **materiali informativi multilingue** (italiano, inglese, francese, spagnolo, albanese, rumeno, cinese, arabo, urdu) attraverso una strategia partecipativa: un **video** sul consultorio e un **libretto sulla salute delle donne**.

- **Incontri tematici** a carattere divulgativo sulle tematiche inerenti la salute delle donne migranti: I Giovedì de L'Albero della salute, su Maghreb, Europa dell'Est, Cina, America Latina.

-**Convegno** "Salute delle donne migranti e/è salute globale", 22 giugno 2007, Istituto degl'Innocenti, Firenze, con relatori di livello locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Eventi di disseminazione, accreditati ECM:

- giornata formativa *"La produzione del materiale informativo per i migranti in un'ottica di sensibilità culturale e health literacy"* , 12 giugno 2008, Firenze

-giornata formativa *"La salute dei migranti in Toscana in un'ottica globale: la realtà odierna, la posta in gioco, gli strumenti di promozione"*, 27 maggio 2009, Firenze.

Rete sensibile: (Decreto n. 6686 del 29 dicembre 2006) **Progetto** formativo denominato "Rete sensibile" per promuovere la disseminazione di una sensibilità culturale a favore della sicurezza sul lavoro delle persone migranti. Tale progetto coinvolge circa 75 operatori assegnati alle Unità Funzionali P.I.S.L.L. appartenenti ai Dipartimenti di Prevenzione di tutte le Aziende USL toscane, attraverso un percorso formativo in modalità mista (con giornate formative residenziale iniziali e finali - 32 ore - ed una componente di formazione a distanza - 80 ore - erogata attraverso la

Piattaforma Trio ed il Forum interaziendale dedicato de L'albero della salute).

In Toscana: letture della salute globale dei migranti

Attività di ricerca, analisi ed elaborazione specifica dei dati relativi al fenomeno migratorio in Toscana, con un approfondimento sugli aspetti legati alla salute. Attività finalizzate alla produzione della pubblicazione: *In Toscana: letture della salute globale dei migranti*, strumento nato per favorire l'aggiornamento e sostenere la competenza degli operatori sanitari.

Progetto Conoscere per prevenire

Ideazione progettazione e realizzazione delle giornate di formazione per mediatori culturali organizzate, su mandato del Tavolo Regionale sulle mutilazioni genitali femminili, nell'ambito del progetto regionale "Conoscere per Prevenire" (Progetto di miglioramento della qualità dell'assistenza erogata alle utenti straniere che hanno subito M.G.F. e alle utenti straniere che accedono al percorso "Interruzione volontaria della gravidanza. Ex L. 194/78").

Il corso è stato articolato in tre edizioni (una per ogni Area vasta).

Progetto Pronto Soccorso

Analisi del rapporto tra popolazione migrante e Pronto Soccorso con l'obiettivo di pervenire a una modellizzazione di un'unità di Pronto Soccorso capace di relazionarsi al meglio con la propria utenza migrante, realizzando la vocazione di mediazione culturale integrata. Le azioni realizzate o in corso sono: analisi di ricerca delle esperienze nazionali e internazionali rispetto al tema in oggetto, attività di osservazione presso tutti i presidi di Pronto Soccorso della Regione, studio di caso (Dipartimento Emergenza e Urgenza dell'Ospedale Santa Maria Annunziata a Ponte a Niccheri, Bagno a Ripoli, Firenze), expertise e collaborazione scientifica sugli aspetti di mediazione culturale e linguistica per l'accoglienza alle persone migranti nei Servizi di Pronto soccorso.

Progetto Artemis

Associazionismo e reti territoriali per la Mediazione Interculturale sulla Salute

Il progetto Artemis, finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, è stato promosso dall'OIM-Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - area migrazione e salute e dall'Albero della Salute, Struttura di Riferimento della Regione Toscana per la Promozione della salute dei migranti, con la

supervisione scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità. L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere interventi territoriali di mediazione culturale in ambito socio-sanitario attraverso una strategia innovativa che prevede il coinvolgimento delle associazioni di cittadini stranieri e degli enti locali presenti sui territori di Roma, Firenze e Prato, tramite la figura dell'Educatore di Salute di Comunità.

Rassegna Dire&Fare: **partecipazione con l'intervento Mum Health alle edizioni 2006 e 2007**

Premi e menzioni

Oscar dell'innovazione al progetto Mum Health all'interno della rassegna Dire&Fare, Massa Carrara, edizione 2006

Partecipazione alla 15° Conferenza HPH a Vienna 11-13 Aprile 2007 come case study nella sessione "Migrant Friendly and Culturally Competent Hospitals (1): Health information and health literacy development for migrants and ethnic minorities" con la presentazione orale "Mum Health: a programme for the promotion of global health of migrant women in Tuscany, Italy".

Selezionato nel 2010 da una giuria come **Eccellenza** nell'ambito della **promozione della salute dei migranti per il progetto Toscana 2030** della Presidenza della Regione Toscana

Pubblicazioni:

Confaloni E., Bonciani M., Da Prato M., Zorzetto S., La Mediazione culturale in Sanità, in "Salute e territorio", Rivista bimestrale di politica socio-sanitaria, Anno XXVI, Settembre-Ottobre 2005, n° 152

Bonciani M., Confaloni E.

Stranieri, c'è Mum Health, in "Il Sole 24 ore Sanità" Spplimento Salute Toscana 31/10 - 06/11 2006.

Dalla parte delle immigrate, ibidem 19-25 giugno 2007

Bonciani M., Cangioli B., Confaloni E., Da Prato M., *Prendersi cura del futuro: giovani donne migranti e salute globale*, in **Surian A. (a cura di)**, *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* Edizioni Erickson, Trento.

Bonciani M., Cangioli B. and Confaloni E., *Traditional Health Views and Cultural Mediation: a Way for Starting up Cultural Sensitivity*, ETM 2007 EUROPEAN TRADITIONAL MEDICINE International Congress VINCI, ITALY - October 4-6, 2007 in

"Evidence-based Complementary and Alternative Medicine (ECAM)"
Volume 4, Supplement 1, September 2007.

Boncianni M. , Cangiolli B., Confaloni E., *Mum Health: un intervento per la promozione della salute globale delle donne migranti in Toscana* in **Baraldi C. e Giarelli G., (a cura di):** *Immigrazione, mediazione culturale e salute* , Franco Angeli, Milano.

Confaloni E., Russo M.L., "Mum Health Un intervento regionale per la promozione della salute globale delle donne", in Federighi P., Hudabiunigg H., Torlone F. (a cura di) *Trasferimento di Innovazione e Comunità di Valorizzazione*, Ponchirolì Editore, Mantova, 2008

Confaloni E., Lazzarotti B., Russo M.L (a cura di), *In Toscana. Letture della salute globale dei migranti* , Regione Toscana, maggio 2009

Lazzarotti B., Petrei F., Russo M.L., (2010), "Firenze sperimenta il Pronto Soccorso migrant friendly", in Sole24Ore Sanità Toscana, anno XIII, 19-25 gennaio 2010, p.3.

Struttura di Riferimento per la Mediazione Culturale in Sanità - Regione Toscana - L'Albero della Salute (a cura di) Report of Tuscany Region in Migrants and Healthcare: Responses by European Regions (MIGHRER) WHO, Regional Office for Europe - Regions for Health Network. In Press. Pubblicazioni OMS

Confaloni E., Petrei F. (2010), "La promozione della salute dei migranti in Toscana: un impegno di messa a sistema" in Il seme e l'albero - aprile 2010

Confaloni E., Petrei F. Russo M. L.,(a cura di), 2010, *In Toscana: salute dei migranti, salute di un territorio.* Felici Editore Pisa